



## Riunione sindacale Area Dirigenza Medico/Sanitaria del 03-05-2024

### VERBALE

L'anno 2024 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 11:00 presso l'Aula Magna, Edificio A, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta sono presenti la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale come indicato nella nell'allegato verbale foglio presenze. E' altresì presente la Dott.ssa Carmela Zito, Direttore UOC GEF.

Il **Direttore Generale** dà inizio ai lavori partendo dal terzo punto dell'ordine del giorno di introduzione al primo: **"Applicazione atto aziendale con organizzazione orario di lavoro"** informando le organizzazioni sindacali sullo stato di applicazioni dell'atto aziendale:

- a) sono operativi i dipartimenti, anche se in via temporanea, come previsti dal nuovo atto aziendale;
- b) sono stati indetti gli avvisi interni ex articolo 25 CCNL per le nuove unità operative previste nell'atto aziendale, nelle more della pubblicazione degli avvisi per direttore;
- c) nel mese di maggio c.a. verranno espletati gli avvisi interni per le nuove uosd, termineranno entro giugno 2024 gli avvisi per le strutture semplici ancora da assegnare; nel frattempo, in applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021, come anticipato nell'ultimo incontro sindacale del 30 gennaio 2024 con le organizzazioni sindacali, sono stati richiesti ai direttori di struttura i titoli degli incarichi professionali iniziali: la settimana prossima verrà adottato provvedimento di ricognizione con nominativo e titolo dell'incarico. A seguire verranno ufficializzati anche gli incarichi per i dirigenti che hanno maturato i cinque anni di servizio, procedendo allo stesso modo anche in considerazione del fatto che sono stati espletati i collegi tecnici per i dirigenti con 5 anni di anzianità. In sede di contrattazione dunque occorre andare a perfezionare gli incarichi di alta specializzazione e quelli di altissima professionalità nei limiti delle percentuali previste dal contratto. Su tali aspetti l'Azienda apre un confronto.

Il **Direttore Generale** precisa che si è tenuto un incontro della commissione paritetica in cui è stata affrontata sia la questione del rapporto prestazioni istituzionali e Alpi sia il riparto delle quote dei costi diretti quale attività di supporto.

In merito interviene la Dottoressa **ZITO**, che da lettura della e-mail inviata alla Direzione avente ad oggetto: riparto proventi personale amministrativo, che si allega in copia al presente verbale. A tal proposito per le attività di supporto, dall'incontro è emerso che l'80% dei costi indiretti della disponibilità può essere così ripartita: 50% GEF, 25 % GRU e 25% OPSOS; tale attività che deve essere espletata fuori orario di servizio.

---

#### **Delegazione Trattante**

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta  
via Palasciano 81100 - Caserta

e-mail: [delegazionetrattante@ospedale.caserta.it](mailto:delegazionetrattante@ospedale.caserta.it)





## Riunione sindacale Area Dirigenza Medico/Sanitaria del 03-05-2024

### VERBALE

Il **Direttore Generale** precisa che concorda con la ripartizione, purché il 20% copra i costi aziendali. L'attività di certificazione può essere in capo al GEF che tramite la contabilità analitica dell'ALPI può far emergere i costi aziendali di carattere generale.

Interviene **Piperno** (UIL) il quale chiede se i dirigenti che hanno i cinque anni di servizio ma non hanno ancora l'incarico possano partecipare alla selezione.

Il **Direttore Generale** chiarisce che si può partecipare, unica condizione è la valutazione positiva del collegio tecnico.

Interviene **Pianese** (CIMO) chiede che venga fatto il regolamento della graduazione delle funzioni anno 2024.

Prende la parola il **Direttore Generale** che precisa che nel prossimo incontro verranno messi come ordine del giorno: regolamento incarico graduazione funzioni anno 2024 e definizione criteri incarico per alta specializzazione e altissima professionalità.

Prende la parola **Piperno** (UIL) il quale chiede informazioni sul fondo di perequazione chiedendo se e quando verrà distribuito.

Il **Direttore Generale** conferma che è volontà dell'Amministrazione farlo.

Interviene **Piperno** (UIL) che chiede allora che, tra gli aventi diritto, ci siano anche i Dirigenti del Pronto Soccorso.

Si apre una discussione al riguardo ritenendo la Direzione che i dirigenti medici destinatari di compensi extra per effetto delle convenzioni con altre Aziende e del convenzionamento non possano partecipare alla destinazione del fondo di perequazione come risulterebbe da regolamento aziendale.

Prende la parola **Piperno** (UIL) rileva che ci sarebbe un parere dell'ARAN in senso contrario a quanto sostenuto dalla Direzione, che provvederà a trasmettere con tempestività.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno: "**aggiornamento fondo risultato anno 2022 e residui 2019 2021**", il Direttore Generale precisa che le unità operative GRU e GEF stanno completando la riconciliazione dei fondi residui 2019-2021, mentre per l'anno 2022 si può procedere solo dopo aver erogato l'indennità di risultato che, per il mese di aprile 2024, non è stato possibile erogare perché il collegio sindacale non ha ancora certificato i fondi ed a suo dire non si poteva pagare, ma con il mese di maggio si procederà, tenendo certezza della capienza dei fondi.

Il **Direttore Generale** passa all'ultimo argomento dell'ordine del giorno: "**ferie residue**" e comunica che con nota del 3 maggio 2024, protocollo numero 1315, è stato disposto, per le unità operative che hanno presentato un piano ferie dettagliato per ciascun dipendente, motivando l'impossibilità di usufruire delle stesse entro il 30 giugno 2024, la proroga al 30 settembre 2024.

---

#### Delegazione Trattante

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta  
via Palasciano 81100 - Caserta

e-mail: [delegazionetrattante@ospedale.caserta.it](mailto:delegazionetrattante@ospedale.caserta.it)





**Riunione sindacale Area Dirigenza Medico/Sanitaria del 03-05-2024**

**VERBALE**

E' in corso una pianificazione delle attività da esplicitarsi in un potenziamento, per i prossimi mesi, tali da consentire una rimodulazione in termini di accorpamento/chiusura attività chirurgica di elezione per una parte del mese di agosto tale da poter concentrare le ferie.

Prende la parola **Piperno** (UIL) affrontando l'argomento "Aggiornamento Professionale" evidenziando e proponendo di trattare informaticamente la questione come le ferie e cioè rendendolo tutto disponibile a inizio anno in modo da consentire ai medici di usufruirne in modo proficuo (es. se vogliono fare un corso di oltre 4 giorni lo possono fare). Il **Direttore Generale** solleva una questione di anticipazione in caso di cessazione dal servizio. **Piperno** (UIL) suggerisce di attivare in tale evenienza piani di recupero.

Interviene Marsicano (CIGL-FP MEDICI) invece al contrario evidenzia che la procedura non consente di caricare l'aggiornamento giornaliero inferiore a un'ora e chiede che ciò sia possibile.

Il **Direttore Generale** da' mandato al GRU di fare le dovute verifiche con la società di informatica e di regolamentare e gestire la materia come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il **Direttore Generale** chiede al Direttore Amministrativo di monitorare e confermare la eventuale fattibilità

La riunione si chiude alle ore 14:00

Del che è verbale

L.C.S.

Il segretario verbalizzante

Raffaella Bizzarro

Il **Direttore Generale**

Gaetano Gubitosa

**Delegazione Trattante**

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta  
via Palasciano 81100 - Caserta

e-mail: [delegazionetrattante@ospedale.caserta.it](mailto:delegazionetrattante@ospedale.caserta.it)





**Riunione sindacale Area Dirigenza Medico/Sanitaria del 03/05/2024**

L'anno 2024, il giorno 03 del mese di maggio alle ore 11:30, presso l'Edificio A, Aula Magna, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, sono presenti:

<b>per la Delegazione trattante di parte pubblica:</b>	
il Direttore Generale, dr. Gaetano Gubitosa;	
il Direttore Sanitario, dott.ssa Angela Anneckiarico;	
il Direttore Amministrativo, avv. Amalia Carrara	
il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane, dr.ssa Luigia Infante;	
il Dirigente U.O.S. Trattamento Giuridico Economico, dr. Giovanni Carullo	
il Direttore f.f uoc OPSOS, dr. Alfredo Matano	
il Segretario verbalizzante, dr.ssa Raffaella Bizzarra	

**Componenti delegazione trattante parte sindacale**

<b>Rappresentanti Aziendali</b>	
FASSID –Area SNR dott.ssa Marina Della Noce	
CIMO – dott. Maurizio Di Stasio	
CIMO – dott. Luigi Lotti	
CISL Medici – dott. Pietro Di Monaco	
CIMO-FESMED-DOTT. Giuseppe Bucci	
CIGL – FP Medici – dott.ssa Carmela Marsicano	
AAROI EMAC – dot.ssa Angelina Merola	
ANAAO – ASSOMED dott. Domenico Natale	
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI –	
UIL FPL – dott. Antonio S. Vorraro	
FASSID –Area SINAFO – dott.ssa Maria Dezia Bisceglia	
CISL – FPS – dott.ssa Teresa Marzano	
UIL – SPL dott.ssa Gabriella Caiola	
ANAAO – ASSOMED – dott. Vincenzo Bencivenga	
ANAAO – ASSOMED – dott.ssa Sonia Raimondi	
ANAAO – ASSOMED – dott.ssa Rita Greco	
<b>Territoriali:</b>	
FASSID –Area SNR	

**Delegazione Trattante**



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
CASERTA

**Riunione sindacale Area Dirigenza Medico/Sanitaria del 03/05/2024**

CIMO – dott. Emilio Pianese	<i>efranesi</i>
CISL Medici – dott. Franco Della Rocca	
FESMED (ACOI-AOGOI) – dott. Antonio Giuliani	
UIL FPL – dott. Domenico Piperno	<i>D. Piperno</i>
AAROI EMAC – dott. Lorenzo Russo Raucchi	<i>L. Russo Raucchi</i>
ANAAO – ASSOMED – dott. Vincenzo Ferraro	
CIGL – FP Medici	
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI	
UIL SPL – dott.ssa Gabriella Corea	
FASSID – Area SINAFO – dott.ssa Murtas Evelina	
CISL – dott. Franco Della Rocca	
FEDIRETS – SIDIRSS – dott.ssa Elisa Petrone	

**Delegazione Trattante**

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta  
via Palasciano 81100 - Caserta  
e-mail: [delegazionetrattante@ospedale.caserta.it](mailto:delegazionetrattante@ospedale.caserta.it)



## Mail Direzione Generale

---

**Da:** Carmela Zito <carmela.zito@aorncaserta.it>  
**Inviato:** lunedì 29 aprile 2024 11:14  
**A:** direzioneegenerale@ospedale.caserta.it; direzioneamministrativa@ospedale.caserta.it  
**Oggetto:** I: RIPARTO PROVENTI PERSONALE AMMINISTRATVO  
**Allegati:** nota direzione strategica.pdf

Gentili Direttori,

si comunica quanto stabilito in sede di Commissione Paritetica del 24 aprile u.s:

Gentilissimi,

facendo seguito a quanto concordato in sede di Commissione Paritetica, nella riunione del 24 aprile u.s., si chiede l'integrazione dell' OdG del 3 maggio p.v. ponendo in discussione l'argomento in oggetto.

In particolare, in applicazione dell'Art. 116 comma 3 del CCNL AREA SANITA' 2016-2018, si stabilisce che la quota a favore dell'Azienda relativa ai costi diretti, indiretti e generali (Colonna 7 del Regolamento vigente) comprende la quota dell'80% a favore del personale AMMINISTRATIVO DIRIGENZA E COMPARTO) che con la propria attività rende possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria, al di fuori dell'orario di lavoro e con rilevazione automatica della presenza, con codice dedicato.

In particolare, 80% dei Costi Diretti, Indiretti e Generali, sono così ripartiti, in applicazione di quanto disposto dalla Direzione Strategica con nota Prot. 0007711/i del 13/03/2024, che ad ogni buon conto, si allega:

- 50% Gestione Economico-Finanziaria;
- 25% Gestione delle Risorse Umane;
- 25% OPSOS.

Le tariffe orarie, sono le seguenti, in analogia di quelle stabilite per il Comparto Sanitario e la Dirigenza Sanitaria:

- per la dirigenza PTA Funzioni locali la quota prevista è € 80/ora-
- per il comparto amministrativo e tecnico € 37,50/ora.

A tali compensi si aggiungono gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente.

La liquidazione delle spettanze avverrà mensilmente sulla base delle quote che saranno determinate a cura della U.O.C. GEF, assumendo come base di calcolo le percentuali di cui alla "colonna 7" del Regolamento ( Costi Diretti/Indiretti e Generali), da parte dei Direttori

UU.OO.CC destinatari delle quote sopra definite, in quanto Unità individuate funzionalmente coinvolte nell'attività di supporto all'ALPI.

Dott.ssa Carmela Zito  
Direttore UOC Gestione Economica Finanziaria  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale di Caserta  
Tel. Ufficio: 0823/232766

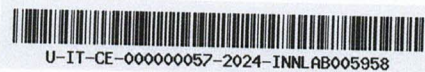
## Direzione Generale Pec

---

**Da:** caserta@pec.uilfpl.it  
**Inviato:** venerdì 10 maggio 2024 10:39  
**A:** direz.generale osped.caserta; direz.sanitaria osp.caserta; direzione amm.va osped.caserta  
**Oggetto:** Richiesta integrazione al verbale della riunione del 03/05/2024 (rettifica)  
**Allegati:** Richiesta integrazione a verbale.pdf; Parere ARAN.pdf

La presente annulla e sostituisce la precedente





Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
AORN Caserta

Oggetto: prestazioni aggiuntive interne ed ALPI, fondo di perequazione. Parere ARAN . Richiesta integrazione a verbale della riunione sindacale del 03/05/2024.

Come concordato nella ultima riunione tra le OO.SS e la direzione strategica di codesta AORN Caserta , la scrivente O.S. fa presente che già in occasione del CCNL 1998/2001 della dirigenza medica L'ARAN tramite l'orientamento applicativo A III 277 (CHE SI ALLEGA ) ha avuto occasione di esprimersi con chiarezza in merito alla netta distinzione esistente tra le prestazioni aggiuntive interne e l'ALPI che quindi non sono assimilabili.

**Il suddetto parere recita "... le prestazioni c.d. ALPI istituzionale/ prestazioni aggiuntive... costituiscono fattispecie distinte e non equiparabili alla libera professione intramuraria e il fatto che la disciplina contrattuale le riconduca al regime dell'art.55 e quindi alla tipologia delle attività libero professionali risponde essenzialmente allo scopo di :**

**evidenziare il fatto che le stesse devono essere svolte dal personale al tal fine individuato dall'azienda oltre il normale impegno di servizio;**

**giustificare l'erogazione dei compensi extra da parte della stessa Azienda di lavoro ai dirigenti medici".**

In considerazione del suddetto parere questa O.S. ribadisce la necessità di annoverare i dirigenti medici del P. S. di codesta AORN che svolgono prestazione aggiuntive interne (cosiddette ALPI) nell'elenco dei dirigenti medici aventi diritto al fondo di perequazione in oggetto.

Si richiede, pertanto, di acquisire il citato parere ARAN nel verbale della riunione sindacale in oggetto della cui copia rimaniamo in attesa per la sottoscrizione, ai fini di una giusta formalizzazione dell'incontro .

Distinti Saluti.

Caserta 10/05/2024

Il Segretario Territoriale Dirigenza Sanitaria  
Dott. Domenico Piperno

L'accantonamento, ex art.57, comma 2, lett. i) del CCNL 8.6.2000 relativo alla quota della tariffa dell'attività libero professionale da destinare alla costituzione di un fondo a favore delle discipline mediche, con limitata possibilità di esercizio della libera professione (c.d. fondo di perequazione), deve essere effettuato anche sui proventi delle attività di consulenza tra aziende, ex art.58, comma 2, dello stesso CCNL 8.6.2000?

L'art.57, comma 2, lett. i) del CCNL 1998/2001 destina il fondo c.d. perequativo ai dirigenti medici *"che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria"*.

La definizione di attività libero-professionale intramuraria si rinvia nel comma 4 dell'art.54 del CCNL dell'8.6.2000 Area Dirigenza Medica e Veterinaria che espressamente recita: *"Per attività libero professionale intramuraria del personale medico si intende l'attività che detto personale individualmente o in équipe, esercita fuori dell'impegno di servizio in regime ambulatoriale, ivi comprese le attività di diagnostica strumentale e di laboratorio, di day hospital, day surgery o di ricovero sia nelle strutture ospedaliere che territoriali, in favore e su libera scelta dell'assistito e con oneri a carico dello stesso o di assicurazioni o di fondi sanitari integrativi del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'articolo 9 del d.lgs. 502/1992"*.

Il successivo art.55 del succitato CCNL, al comma 1, stabilisce che l'esercizio dell'attività libero professionale avviene al di fuori dell'impegno di servizio ed elenca espressamente le diverse tipologie in cui la stessa può essere svolta:

*"1.L'esercizio dell'attività libero professionale avviene al di fuori dell'impegno di servizio e si può svolgere nelle seguenti forme:*

*a) libera professione individuale, caratterizzata dalla scelta diretta - da parte dell'utente- del singolo professionista cui viene richiesta la prestazione, ai sensi dell'art.54, comma 4.*



b) attività libero professionale a pagamento, ai sensi dell'art.54 comma 4, svolte in équipe all'interno delle strutture aziendali, caratterizzata dalla richiesta di prestazioni da parte dell'utente, singolo o associato anche attraverso forme di rappresentanza, all'équipe, che vi provvede nei limiti delle disponibilità orarie concordate.

c) partecipazione ai proventi di attività professionale richiesta a pagamento da singoli utenti e svolta individualmente o in équipe, in strutture di altra azienda del SSN o di altra struttura sanitaria non accreditata, previa convenzione con le stesse;

d) partecipazione ai proventi di attività professionali, a pagamento richieste da terzi (utenti singoli, associati, aziende o enti) all'azienda anche al fine di consentire la riduzione dei tempi di attesa, secondo programmi predisposti dall'azienda stessa, d'intesa con le équipes dei servizi interessati."

Al comma 2, il medesimo art.55, poi, stabilisce che:

**"2. Si considerano prestazioni erogate nel regime di cui alla lettera d) del comma 1 anche le prestazioni richieste**  
, in via eccezionale e temporanea,  
**ad integrazione dell'attività istituzionale, dalle aziende ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive**  
, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia."

Sempre nello stesso CCNL, all'art.58, commi 1 e 2, si stabilisce che **"l'attività di consulenza dei dirigenti medici e veterinari per lo svolgimento di compiti inerenti i fini istituzionali" (c.f.r. comma 1) "chiesta all'azienda da soggetti terzi**  
...costituisce una particolare forma di attività aziendale a pagamento,  
**rientrante tra le ipotesi di cui all'art.55 del CCNL 8.6.2000 I biennio economico lett. c)**  
da esercitarsi al di fuori dell'impegno di servizio."  
(c.f.r. comma 2).

Da tutto quanto sopra, si evince chiaramente che sia le prestazioni c.d. "ALPI



istituzionale/prestazioni aggiuntive" di cui all'art.55, comma 2, del CCNL 1998/2001 sia le prestazioni di consulenza tra aziende di cui all'art.58, comma 2, dello stesso CCNL costituiscono fattispecie distinte e non equiparabili alla libera professione intramuraria e il fatto che la disciplina contrattuale le riconduca al regime dell'art.55 e quindi alla tipologia delle attività libero professionali risponde essenzialmente allo scopo di:

evidenziare il fatto che le stesse devono essere svolte dal personale a tal fine individuato dall'Azienda oltre il normale impegno di servizio;

giustificare l'erogazione dei compensi extra da parte della stessa Azienda datrice di lavoro ai dirigenti medici.

Coerentemente, dunque, l'art.58, comma 3, del CCNL dell'8.6.2000 non ha previsto l'accantonamento di cui all'art.57, comma 2, lett. i) dello stesso CCNL ed ha anzi stabilito che "il compenso per le attività di cui alle lettere a) e b) deve affluire all'azienda o ente di appartenenza che provvede ad attribuirne il 95% al dirigente avente diritto quale prestatore della consulenza con la retribuzione del mese successivo".

Per quanto riguarda poi, in particolare, le prestazioni aggiuntive di cui all'art.55, comma 2, del CCNL 1998/2001, i compensi sono stabiliti dall'art.14, comma 6, del CCNL del 3.11.2005 e sono interamente a carico dell'Azienda datrice di lavoro che ne sostiene ogni onere di bilancio mentre per l'attività libero professionale si è voluta lasciare la definizione della tariffa oraria all'azienda che dovrà tenere conto anche dell'accantonamento destinato al fondo di perequazione. Inoltre, l'accantonamento in questione, per espressa previsione del già citato art.57, comma 2, lett. i), deve essere effettuato *".. al netto delle quote a favore delle aziende..."* che per le prestazioni aggiuntive non sussistono.